

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

13 giugno 2021 - Foglio n. 24



Parrocchia
CRISTO RE - SELVANA

Comunità in cammino
www.parrocchiadiselvana.it

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura». Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra». Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.



Lectures: Ezechiele 17,22-24; Salmo 91; 2 Corinzi 5,6-10; Marco 4,26-34

La pienezza del Regno e la gioia del raccolto

Due piccole parabole (il grano che spunta da solo, il seme di senape): storie di terra che Gesù fa diventare storie di Dio. Con parole che fanno di casa, di orto, di campo, ci porta alla scuola dei semi e di madre terra, cancella la distanza tra Dio e la vita. Siamo convocati davanti al mistero del germoglio e delle cose che nascono, chiamati «a decifrare la nostra sacralità, esplorando quella del mondo» (P. Ricoeur). Nel Vangelo, la puntina verde di un germoglio di grano e un minuscolo semino diventano personaggi di un annuncio, una rivelazione del divino (Laudato si'), una sillaba del messaggio di Dio. Chi ha occhi puri e meravigliabili, come quelli di un bambino, può vedere il divino che traspare dal fondo di ogni essere (T. De Chardin). La terra e il Regno sono un appello allo stupore, a un sentimento lungo che diventa atteggiamento di vita. È commovente e affascinante leggere il mondo con lo sguardo di Gesù, a partire non da un cedro gigante sulla cima del monte (come Ezechiele nella prima lettura) ma dall'orto di casa. Leggero e liberatorio leggere il Regno dei cieli dal basso, da dove il germoglio che spunta guarda il mondo, raso terra, anzi: «raso le margherite» come mi correggeva un bambino, o i gigli del campo. Il terreno produce da sé, che tu dorma o vegli: le cose più importanti non vanno cercate, vanno attese (S. Weil), non dipendono da noi, non le devi forzare. Perché Dio è all'opera, e tutto il mondo è un grembo, un fiume di vita che scorre verso la pienezza. Il granello di senape è incamminato verso la grande pianta futura che non ha altro scopo che quello di essere utile ad altri viventi, fosse anche solo agli uccelli del cielo. È nella natura della natura di essere dono: accogliere, offrire riparo, frascura, cibo, ristoro. È nella natura di Dio e anche dell'uomo. Dio agisce non per sottrazione, mai, ma sempre per addizione, aggiunta, intensificazione, incremento di vita: c'è come una dinamica di crescita insediata al centro della vita. La incrollabile fiducia del Creatore nei piccoli segni di vita ci chiama a prendere sul serio l'economia della piccolezza ci porta a guardare il mondo, e le nostre ferite, in altro modo. A cercare i re di domani tra gli scartati e i poveri di oggi, a prendere molto sul serio i giovani e i bambini, ad aver cura dell'anello debole della catena sociale, a trovare meriti là dove l'economia della grandezza sa vedere solo demeriti. Splendida visione di Gesù sul mondo, sulla persona, sulla terra: il mondo è un immenso parto, dove tutto è in cammino, con il suo ritmo misterioso, verso la pienezza del Regno. Che verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme. Verso la fioritura della vita, Il Regno è presentato come un contrasto, non uno scontro, bensì un contrasto di crescita, di vita. Dio come un contrasto vitale. Una dinamica che si insedia al centro della vita, verso il paradigma della pienezza e fecondità. Il Vangelo sogna mietiture fiduciose, frutto pronto, pane sulla tavola. Positività. Gioia del raccolto.



padre Ermes Ronchi



LA VITA DELLA NOSTRA COMUNITA' (intenzioni S. Messa e avvisi)

<p>Domenica 13/06/2021 <i>XI Domenica per annum</i></p>	<p style="text-align: center;">XI domenica Per Annum (B)</p> <p>ore 9.00: Def. IRENE ed EGISTO; RINGRAZIAMENTO ore 11.00: Per la Comunità. Festa degli Anniversari con 17 coppie. Li ricordiamo. A seguire pranzo. * ore 16.00: Saggio dell'Associazione Musicale Pentatonica. Campo sportivo dietro la palestra parrocchiale. Aperto a tutti.</p>
<p>Lunedì 14/06/2021</p>	<p>ore 17.30: Adorazione Eucaristica ore 18.30: Def. Pillon NORINA; LETIZIA e BENEDETTA (vivo)</p>
<p>Martedì 15/06/2021</p>	<p>ore 18.30: Per gli ammalati * ore 20.30: Secondo incontro di preparazione al battesimo</p>
<p>Mercoledì 16/06/2021</p>	<p>ore 18.30: Per le anime del purgatorio * ore 20.30 Consiglio di Collaborazione Pastorale (CoCoPa) a Selvana</p>
<p>Giovedì 17/06/2021</p>	<p>ore 18.30: Per i benefattori della comunità</p>
<p>Venerdì 18/06/2021</p>	<p>ore 18.30: Per le vocazioni</p>
<p>Sabato 19/06/2021</p>	<p>ore 18.30: Def. Bruniera GUIDO</p>
<p>Domenica 20/06/2021 <i>XII Domenica per annum</i></p>	<p style="text-align: center;">XII domenica Per Annum (B)</p> <p>ore 9.00: S. Messa ore 11.00: Per la Comunità</p>

Siamo in zona bianca! Continuano le solite attenzioni, cura e rispetto per aiutarci a vivere insieme le celebrazioni e le proposte. Preghiamo per tutti i malati, gli operatori della salute e quanti vivono momenti difficili a causa della malattia o di difficoltà economiche e relazionali.

*A 5 anni dalla pubblicazione della **Amoris Laetitia**, l'Esortazione di Papa Francesco sull'amore nella famiglia, il Papa ha indetto un **anno** per sostenere, formare e accompagnare le famiglie. Faremo **un incontro a giugno per condividere attenzioni, suggerimenti, bisogni e raccogliere e avviare proposte utili per far crescere la gioia della famiglia nella nostra comunità e nel territorio (fidanzati, educazione, accompagnamento degli sposi, difficoltà e crisi, famiglie ferite, anziani, giovani e affetti...)**. Punto di arrivo sarà l'**Incontro mondiale delle famiglie col Papa a Roma il 26 giugno 2022**. A questo incontro sono invitate le coppie che già operano in vario modo, ma anche tutte quelle interessate.



***FESTA DEGLI ANNIVERSARI di MATRIMONIO domenica 13 giugno**: Un caro augurio a tutte le coppie che festeggiano queste tappe. Il Signore le accompagna sempre con la sua cura 

***GRETT 2021**: stiamo organizzando il Grest che verrà proposto con rispetto alle normative dal 12 al 23 Luglio. Iscrizioni dal 14 giugno sul sito della parrocchia: <https://www.parrocchiadiselvana.it/>

* In fondo alla chiesa trovate le schede per la prenotazione delle S. Messe secondo le nostre intenzioni. Il foglietto compilato dopo essersi sanificati può essere portato in sacrestia.

*Stiamo fissando le date per i **PROSSIMI BATTESIMI**: chi desidera battezzare può prendere contatto con don Sandro

*Il Papa ha voluto **dedicare quest'anno a S. GIUSEPPE**, patrono della Chiesa universale, scrivendo anche la lettera **PATRIS CORDE (Con cuore di padre)**. Il desiderio è quello di riscoprire la sua figura e il dono della paternità: all'altare di S. Giuseppe troverete una preghiera che potrete prendere e pregare ricordando tutti i papà e affidando la nostra vita, la nostra famiglia e comunità!

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE

Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria.

A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo.

O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita.

Ottieni grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen

